



Robecchetto, 2 novembre 2019

Cascina del Guado sul Naviglio Grande

COMUNICATO STAMPA SILENTBOOK

SILENT BOOK CLUB: LEGGERE, CONDIVIDERE, SOCIALIZZARE

La biblioteca comunale di Corbetta, di Fondazione per Leggere, ha dato vita a una nuova attività di promozione della lettura creando **il primo Silent Book Club italiano!**

I Silent Book Club nascono negli Stati Uniti nel 2012 su iniziativa di Guinevere de la Mare e Laura Gluhanich per coinvolgere quei lettori che vogliono trascorrere del tempo insieme, leggendo in compagnia per condividere la “meravigliosa solitudine” della lettura.

Si tratta di incontri che si possono tenere oltre che in biblioteche, in bar e caffetterie, in centri culturali e in spazi pubblici e privati anche all’aperto. Ciascuno legge il proprio libro, in silenzio: non ci sono letture assegnate e non c’è “l’obbligo”, come nei tradizionali gruppi di lettura, di parlare del libro.

I Silent Book Club attivi nel mondo sono più di 100, la maggior parte negli Stati Uniti, ma nell’ultimo anno hanno cominciato a diffondersi anche in Europa. In Italia sono quattro, tutti nel nord.

Sulla base dell’esperienza di Corbetta – che ha introdotto e avviato ormai da più di un anno l’iniziativa in Italia – si può provare a fornire qualche indicazione di massima circa le possibili modalità organizzative di un club in una biblioteca e i risultati che si possono ottenere in termini di promozione della lettura.

La biblioteca può decidere di creare un proprio silent book club, come a Corbetta, ma può anche scegliere semplicemente di ospitarlo come avviene, in linea di massima, negli Stati Uniti (in questo caso sarà creato e gestito, ad esempio, da qualcuno degli utenti). Creare un silent book club non comporta costi: occorre solo registrarsi sul sito ufficiale silentbook.club.

La maggior parte dei primi partecipanti al club può provenire dal gruppo di lettura, se presso la biblioteca c’è n’è qualcuno attivo, ma l’iniziativa può incuriosire anche utenti attratti dalla possibilità di leggere insieme nello spazio della biblioteca, in uno spazio deputato e senza distrazioni, **riscoprendo, per così dire, pratiche di lettura tipiche dei books club, dei “cabinet de lecture”, dei caffè letterari del primo Ottocento; agli albori della biblioteca pubblica, quando i lettori vi si**

Cooperativa Raccolto - campo comunicazione
Soc. Coop. a mutualità prevalente n. A119333
Cascina del Guado - 20020 Robecchetto c/ Induno - Milano

Consulta Generale per la Comunicazione Integrata



Tel. 0331 875 337
www.raccolto.org
mailto: raccolto@raccolto.org

dalla Concezione delle Arti per le Produzioni dell’Uomo

recavano per leggere in loco (come fanno oggi numerosi studenti che frequentano la biblioteca come luogo di studio).

La biblioteca deve ricavare uno spazio di lettura allestito con tavoli e sedie, o meglio ancora con sedute informali e poltrone: ideale sarebbe poter disporre di un angolo raccolto e un po' defilato rispetto alle aree più frequentate e rumorose, oppure una saletta per incontri ed eventi. Inoltre se la biblioteca ha qualche risorsa disponibile (bastano pochi euro), **può anche offrire ai partecipanti, come accade a Corbetta, ad esempio tè e caffè con biscotti**, molto apprezzati dai partecipanti. È meglio prevedere fin da subito di organizzare gli incontri con una certa regolarità, in base alle possibilità (es. sempre lo stesso giorno e ora, una volta al mese).

A Corbetta gli incontri hanno una durata massima di due ore e sono strutturati in modo semplice: un breve momento iniziale di accoglienza dei partecipanti, lettura silenziosa per un'ora abbondante di seguito, magari con breve coffee/tea break, ed infine, **nell'ultima parte e solo per chi vuole c'è la possibilità di socializzare e condividere le letture**, altrimenti si può continuare a leggere.

L'iniziativa si rivela una modalità originale e alternativa per promuovere la lettura, quella individuale e silenziosa, che richiede tempo e concentrazione, poiché gli incontri del silent book club sono incentrati sull'atto di lettura e non sulla proposta di eventi intorno all'autore e al personaggio noto che poi, non sempre, hanno ricadute positive sulla lettura effettiva dei libri. IN UN SILENT BOOK CLUB, PRIMA DI TUTTO SI LEGGE e poi ci si può confrontare sui libri letti e scambiarsi consigli di lettura.

Creare o ospitare un silent book club può contribuire a valorizzare la biblioteca come luogo fisico della e per la comunità, gratuito e aperto a tutti, e a favorirne la percezione e la fruizione come spazio privilegiato, identitario e relazionale. Un'oasi di tranquillità, dove si possa condividere con altri un'esperienza gratificante, piacevole e rigenerante.

Il silent book club, pertanto, è una piccola ma concreta opportunità per la biblioteca, specie quella pubblica, non solo per differenziare ed arricchire la propria attività di incentivazione alla lettura (e stimolare un circolo virtuoso nella comunità che può portare alla creazione di altre occasioni simili in bar, librerie, caffetterie, parchi e zone pubbliche), ma anche per rinsaldare e mantenere vitale il proprio ruolo di istituzione cruciale per la società.

La biblioteca organizza gli incontri a cadenza mensile, di norma il sabato mattina, dalle ore 10 alle 12, ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti.

Prossimo appuntamento il 30 novembre 2019 per l'incontro n. 8 del club.

Il 23 novembre 2019, alle ore 10.30, verrà inaugurato il primo appuntamento dedicato ai ragazzi e ai giovani lettori (a partire dagli 11 anni) che si svolgerà con le stesse modalità del club rivolto agli adulti: accoglienza, lettura silenziosa, socializzazione con qualche "dolce" sorpresa. Obiettivo principale, oltre a quello aggregativo e di scambio di esperienze tra giovani lettori, è quello di creare un'occasione per promuovere e rafforzare l'abitudine alla lettura individuale e silenziosa, con concentrazione, sempre più minacciata, come sostengono autorevoli studiosi, come ad esempio la neuroscienziata Marianne Woolf, dalle **rapide e sottili trasformazioni che i circuiti neuronali preposti alla lettura, in particolare dei bambini e ragazzi, stanno subendo** in seguito all'affermarsi dei nuovi modi di lettura digitale e sul web.

Info:

Biblioteca Comunale Corbetta
piazza 25 aprile, 10

tel 0297204370

email: servizio.biblioteca@comune.corbetta.mi.it

www.bibliocorbetta.it <<http://www.bibliocorbetta.it>>

Riferimento: Paolo Testori, responsabile del Servizio Biblioteca e Cultura

UFFICIO STAMPA:

Guado Officine Creative dal 1969
tel 334 7613840



FONDAZIONE
PER LEGGERE UFFICIO STAMPA